



L'Aquila,

Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ DELL'AQUILA E I
COMUNI DEL CRATERE
L'AQUILA

Monastero agostiniano di S. Amico
via S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA
tel. 0862 21701
e-mail: sabap-aq@beniculturali.it
PEC : mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it

M Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio.
Servizio V – Tutela del paesaggio
Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico
Via di San Michele, 22 - 00153 – Roma
PEC:
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Risposta al Foglio del 18 aprile 2019

Prot. 11650/19 *Allegati* // *Serv.* *Seg.* *N.*

OGGETTO: Procedura di VAS del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

Proponente: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti.
Avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

OSSERVAZIONI

MIBAC-SABAP-AQ
63
0002625 30/04/2019
Cl. 34.00.00/02/1.8

c.p.c. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare.
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC:
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

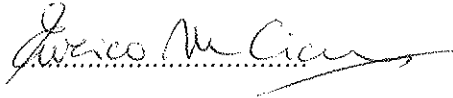
VISTO il Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Parte Seconda, titolo II sulle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), in particolare l'art. 13 comma 1 sulla redazione del rapporto Ambientale e l'avvio delle consultazioni con le autorità competenti in materia;
VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137" (di seguito "Codice");
VISTO il D.P.R. del 29.08.2014 n. 171 e successive modifiche ed integrazioni recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
IN RISCONTRO alla nota n. 3006/19 del 2/4/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, qui pervenuta in data 3/4/2019 e protocollata al n. 2120/2019 con la quale è stato trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;
IN RISCONTRO alla nota n. 11650-P del 18/4/2019, qui pervenuta in data 19/4/2019 e protocollata al n. 2506/2019 con la quale Codesta Amministrazione chiede a questa Soprintendenza di inviare le proprie osservazioni in merito alla Procedura di VAS del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima;
CONSIDERATA la notevole estensione del patrimonio paesaggistico presente sul territorio di competenza di questa Soprintendenza, tutelato ai sensi della Parte III del D. Lgs 42/04;
VISTO il Rapporto Preliminare Ambientale del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, predisposto congiuntamente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti;

CONSIDERATI i potenziali impatti sul patrimonio paesaggistico del territorio di competenza di questa Soprintendenza, derivanti dall'attuazione di quanto previsto nel Rapporto Preliminare Ambientale sopracitato;

questa Soprintendenza, in relazione a quanto richiesto e per quanto di competenza, **osserva** come sia necessario tenere adeguatamente in considerazione, nei criteri generali del Piano in oggetto, la cospicua presenza di beni culturali e paesaggistici e il relativo regime di tutela, esteso su una superficie di 1853 km quadrati (pari al 75% del totale), presenti sul territorio di competenza.

In particolare, si evidenzia la necessità di procedere con un quadro conoscitivo aggiornato alla luce del complesso processo di ricostruzione, aggravata dalla presenza del rischio sismico e dalla perdurante emergenza dei terremoti 2016-2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Enrico M. Ciccozzi)



LA SOPRINTENDENTE
(Arch. Maria Alessandra Vittorini)

